



**DAL VERTICE NATO 2014 IN GALLES AL VERTICE 2016 A VARSAVIA PASSANDO PER LA RUSSIA E L'ISIS.** Questo



il tema caratterizzante dell'attività dell'Assemblea NATO per il 2015. Il Segretario generale dell'Assemblea, David Hobbs, ha illustrato ai componenti della Commissione Permanente le priorità dell'Assemblea per l'anno in corso, soffermandosi sulle sfide ad oriente e a sud dell'Alleanza e sulla risposta NATO a queste sfide. Altre tematiche trattate dalle Commissioni dell'Assemblea nel loro lavoro annuale saranno l'Afghanistan e l'Estremo Nord, consentendo così una distribuzione del lavoro ben bilanciata dal punto di vista tematico e geografico. La Commissione Permanente ha audito il Prof. Michael Clarke, Direttore del Royal United Service Institute, che ha esaminato ed espresso le sue valutazioni sulle decisioni adottate dal Vertice NATO del settembre 2014. Si è quindi soffermato sulle sfide poste dall'ISIS che, con il suo apparato statale e un'ideologia che attrae parte della comunità musulmana nel mondo, sta consolidando le sue posizioni in Siria e mira ad estendersi nel Nord Africa e nell'Africa orientale, come anche in Yemen. Ha quindi evidenziato la nuova realtà che si sta affermando, con il

prolungato caos in Siria, il progressivo collasso dell'Iraq, l'emergere *de facto* di uno stato separato del Kurdistan e la possibile disgregazione del Libano. Iran ed Arabia si assestano su posizioni concorrenziali nella definizione di questa nuova realtà. A suo parere, la regione si muove verso una forma di balcanizzazione guidata da movimenti ideologici e teocratici. Quanto alla situazione in Nord Africa, appare particolarmente volatile con una crescente instabilità nel Sahel e in Libia che tende ad estendersi anche alla Tunisia.

La Commissione Permanente ha quindi discusso delle relazioni tra Assemblea NATO e Russia. I Capi delegazione hanno confermato la proposta dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea di affidare alla parlamentare olandese Angelien Eijzenk la revisione di genere nelle attività dell'Assemblea. Infine, la Commissione Permanente ha accolto la richiesta del Consiglio nazionale palestinese (PNC) di essere l'interfaccia parlamentare dell'Assemblea NATO, al posto del Consiglio legislativo palestinese (PLC), a condizione che i membri del Consiglio nazionale palestinese designati a partecipare alle attività NATO siano scelti tra i membri eletti del Consiglio nazionale e che non siano inclusi membri di Hamas. La Commissione Permanente ha quindi approvato i documenti finanziari.

Ai lavori, svoltisi a Londra il 20 e 21 marzo 2015, ha partecipato l'on. Paolo Alli (Area popolare), che ha rappresentato l'Italia in Commissione Permanente e ha partecipato alla riunione dell'ufficio di Presidenza dell'Assemblea di cui è componente in qualità di Vice Presidente dell'Assemblea.